

Codice A1610B

D.D. 13 luglio 2020, n. 324

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. TRAREGO VIGGIONA (VB) Intervento: Realizzazione deposito attrezzi, Fg.28, mapp7. Autorizzazione paesaggistica



ATTO DD 324/A1610B/2020

DEL 13/07/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1610B - Territorio e paesaggio**

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. TRAREGO VIGGIONA (VB) Intervento: Realizzazione deposito attrezzi, Fg.28, mapp7. Autorizzazione paesaggistica

Vista l'istanza pervenuta dalla Sig.a *omissis* volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che delega ai comuni, dotati di commissione locale per il paesaggio, le funzioni autorizzative per gli interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica ad eccezione di quelli indicati al comma 1 dell'articolo 3 per cui il potere autorizzativo è in capo alla Regione, stabilendo altresì che fino alla costituzione di tali commissioni il rilascio di tutte le autorizzazioni paesaggistiche sia di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza comunale;

verificato che il Comune territorialmente interessato dall'intervento oggetto della presente determinazione non risulta idoneo all'esercizio della delega ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della

l.r. 32/2008 non essendo attualmente dotato della commissione locale per il paesaggio;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore scrivente ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

constatato che è decorso anche il termine di dieci giorni dalla ricezione del parere del Soprintendente per l'eventuale riesame del parere stesso da parte della commissione di garanzia di cui all'articolo 12, comma 1bis, della legge 29 luglio 2014 n. 106;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

visto l'art. 103, comma 1, del decreto legge 18/2020, come modificato dall'articolo 37 del decreto legge 23/2020, che prevede, in considerazione dell'emergenza sanitaria, la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi,

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- l'articolo 12, comma 1 bis, della legge 106/2014;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1610B - Territorio e paesaggio)
Firmato digitalmente da Giovanni Paludi

Allegato

Allegato 1

*Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Territorio e Paesaggio*

*valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it
paesaggio.territorio@cert.regione.piemonte.it*

*Segnatura di protocollo riportata nei
metadati del sistema documentale DoQui ACTA*

Classif. 11.100/GESPAE/1116/2019A/A1600A

Rif. n. 25219/A1610A del 07/10/2019

Rif. n. 228169/A1610A del 07/10/2019

Rif. n. 32674/A1610B del 01/04/2020

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune: Trarego Viggiona (Vb) – Fg. 28 mapp 7
Intervento: Realizzazione deposito attrezzi.
Istanza: XXXXXXXXXX

Esaminata l'istanza, qui pervenuta dal Comune di Trarego Viggiona (Vb) in data 07/10/2019, con nota prot. 3719 del 07/10/2019, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

visti gli atti integrativi qui pervenuti in data 01/04/2020,

considerato che l'intervento previsto consiste nella realizzazione di un deposito attrezzi agricoli di pertinenza ad un immobile esistente, sito nel Comune di Trarego Viggiona (Vb),

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto **non è** ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

verificato che il Comune di Trarego Viggiona (Vb) non risulta idoneo all'esercizio della delega, e pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 32/2008, agisce in via sostitutiva la Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. g) – (Territori coperti da Foreste e Boschi) del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

considerato che a seguito della realizzazione delle opere in progetto, sono previsti adeguati interventi di ripristino e recupero ambientale dei luoghi mirati a ricostituire, compatibilmente con l'esecuzione dell'intervento proposto, la componente paesaggistica,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:



N. progr.	Descrizione elaborato	Nome file	Impronta del documento informatico
1	Relazione paesaggistica	[REDACTED] _relazione_paesaggistica.pdf	310d0d41dad1ce07cdc311b77349762a284333de6afb60c600f59942eb5845
2	Elaborato Tav 1	[REDACTED] ELABORATO_(TAV_1).pdf	b7831b8af274e9548a10bacb6ef5e99f679006cb1aba94df9b904a9f9e074fca
3	Planimetria Tav 2	[REDACTED] ELABORATO_(TAV_2).pdf	c23a14a4f8c8bbd7c4af90099e0e46226d88c0f7274a7977381e6f4df9dd8396
4	Piante Sezioni Tav 3	[REDACTED] ELABORATO_(TAV_3).pdf	bcce01a17c7713f76b73634f2fa0f5396736cae3bb4dbe0381210d88336140c6
5	Tavola Raffronto Tav 4	[REDACTED] ELABORATO_(TAV_4).pdf	d6445f4ca3e20afe83997534c6e5d3e8dc6f1df038e51542ceb3188a66d0ffe6
6	Sezioni Prospetti raffronto	[REDACTED] ELABORATO_(TAV_5).pdf	5d267a65b320139ea425cfc7bb8d094ea959cb0adc51294efb36a7119812738
7	Fotografie	[REDACTED] doc_foto.pdf	fb6376fe44f1b0d1585a98b413f55fc446f6552b6dbd0c70ea304ebb1d86c5aa
8	Fotoinserimenti	[REDACTED] Daniela_fotoinserimenti.pdf	7bda4794bdc835e708d5447ba246b80bd8302c38b9ed6a24a2d89c1b3f6ca415
9	Relazione Tecnica	[REDACTED]	c011e64be469eed571bec728a4956bba33f9e394b48808fbc76254d34c12bf93
10	Istanza	lettera_trasmissione.pdf	a2f6cdd24ebff9d78e313596b63a7d6741530c6023fefcb5e06cb2b2633776e6
11	Relazione tecnica integrativa	[REDACTED] relazione tecnica_REV 1_.pdf	4f7327f8913ac8b14827d32f55205ef0791e08591f5e47ab599666e8d46bfc6f

12	Tavola integrativa di sovrapposizione	██████████ ELABORATO (TAV. 3A).pdf	b79aaffa57c7f84aef6a06a607e226de0a1c9c8898c4da8a7dd712e822629c68
13	Planimetria Sezioni Prospetti integrative	██████████ LABORATO (TAV. 2A).pdf	ae5b1d834e010e039bdf2503793249d03836241b39badfacd235f6bc19cfea01
14	Planimetria Sezioni terreno integrative	██████████ ELABORATO (TAV. 1A).pdf	ee1888c066d7c6b323f3c6c2fee328f5526eb4236fc30426f60139c6d71c3ac1
15	Relazione Paesaggistica integrativa	██████████ EL PAES ██████████ pdf	57aeadf6bf02e5493a5cbc50e2a4dbe3dc8390dd4c90fad0b39232fd79a15aa3

Il Funzionario Istruttore
Arch. Ombretta Goitre

Il Dirigente del Settore
Arch. Giovanni Paludi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.



*Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Novara,

Alla Regione Piemonte
Settore Territorio e Paesaggio
PEC: territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
PEC: paesaggio.territorio@cert.regione.piemonte.it

E p.c. al Comune di Trarego Viggiona
PEC: comunetraregoviggiona.vb@legalmail.it

Prot. n. Vedi nota di trasmissione

Class. 34.43.04/803.1

All.

OGGETTO:

AMBITO E SETTORE:
DESCRIZIONE:

Tutela paesaggistica / Tutela archeologica
TRAREGO VIGGIONA (VB)

Bene e oggetto dell'intervento: Realizzazione deposito attrezzi
Indirizzo: Catasto Foglio 28 mappale 7

DATA RICHIESTA:

Data di arrivo richiesta: 16.06.2020 (vs. prot. 35107 del 16.06.2020)
Protocollo entrata richiesta: n. 6794 del 18.06.2020

RICHIEDENTE:

PROCEDIMENTO:

PROVVEDIMENTO:

DESTINATARIO:

[REDACTED] Autorizzazione paesaggistica (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.)

PARERE VINCOLANTE

Regione Piemonte – Settore Territorio e Paesaggio - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto e la documentazione progettuale allegata all'istanza;

Visto l'art. 103 del D.L. 17.03.2020 n.18, Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed inoltre l'art. 37 del D. L. 8.04.2020 n. 23, riguardanti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza;

TUTELA PAESAGGISTICA:

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera g) del D. Lgs. n.42/2004 s.m.i., così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Esaminata e attentamente considerata l'acclusa relazione trasmessa dalla Regione Piemonte in adempimento all'art. 146 del Decreto in oggetto, condividendone quanto espresso in relazione alla materia paesaggistica;

Valutato che l'intervento così come proposto non appare tale da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti esprime **parere favorevole** all'intervento, facendo proprio quanto espresso dalla Regione Piemonte Settore Territorio e Paesaggio, nella citata relazione.

TUTELA ARCHEOLOGICA:

Si rappresenta che, qualora durante i lavori di scavo si verificassero rinvenimenti fortuiti di reperti, strutture e stratigrafie di interesse archeologico, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente (artt. 90, 169, 175 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i., artt. 822, 823, 826 del Codice Civile, art. 733 del Codice Penale), di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza scrivente o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio. È fatto altresì obbligo di provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

L'eventuale rinvenimento fortuito di emergenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto in realizzazione, nonché l'effettuazione di indagini



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del verbale della seduta di conferenza dei servizi e di contestuale trasmissione di copia del provvedimento autorizzativo.

Per **IL SOPRINTENDENTE** *ad interim*



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo